

## Le zanzare e le aree ortive

Le aree ortive sono fra i siti di riproduzione delle zanzare più diffusi ed importanti, soprattutto per le specie di zanzara cosiddette "urbane", come la **zanzara tigre** (*Aedes albopictus*) e la **zanzara comune** (*Culex pipiens*). In queste aree infatti abbondano i contenitori per la raccolta d'acqua a scopo irriguo (bidoni, vasche, secchi, cisterne) ed altri oggetti (annaffiatori, teli, ecc..) al cui interno è facile osservare, anche ad occhio nudo, la presenza di moltissime larve di questi insetti, simili a piccoli vermetti e con movimenti a scatto. Da ogni contenitore possono originare svariate migliaia di zanzare che pian piano si diffondono sul territorio, colonizzando ogni ambiente ed aumentando il livello di molestia percepito dall'intera cittadinanza. Soprattutto nei paesi di piccole e medie dimensioni, la consistenza numerica complessiva di tali recipienti può raggiungere valori elevatissimi, fatto che può sfuggire facilmente ad uno sguardo sommario.

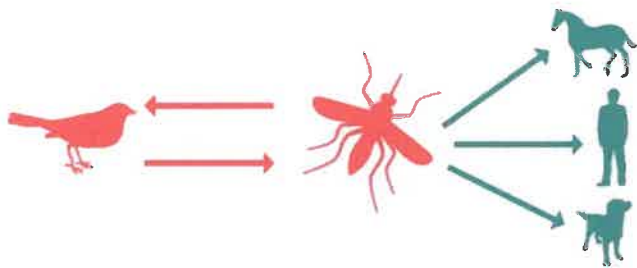


Adulto di zanzara tigre



Adulto di zanzara comune

Ciclo d'infezione del West Nile Virus  
trasmesso dalla zanzara comune  
(il virus può colpire l'uomo, il cavallo ed altri mammiferi)



### Perché prevenire la diffusione delle zanzare presso le aree ortive

Le specie di zanzara menzionate sono molto moleste e vettori di malattie di origine tropicale; la **zanzara tigre** punge anche in pieno giorno, la sua puntura è più fastidiosa, più duratura e talvolta può causare delle vere e proprie allergie. La **zanzara comune** è, da qualche anno in Italia, la causa principale di trasmissione del virus noto come *West Nile Virus* che, nei casi più gravi (per fortuna solo lo 0,6%), può colpire il sistema nervoso centrale.

### Come effettuare una corretta prevenzione

Le zanzare per riprodursi hanno bisogno di acqua allo stato liquido in cui le larve possano muoversi liberamente in cerca di nutrimento. Dove c'è acqua stagnante è quindi facile riscontrare la loro presenza, a meno che non vengano adottate delle misure di prevenzione.

Nella pratica occorre impedire alle femmine deponenti, di arrivare a contatto con la superficie dell'acqua; ad esempio se si tratta di un classico bidone dell'orto, è sufficiente sistemare in corrispondenza della sua apertura una rete zanzariera, avendo cura di fissarla opportunamente con un cordino o, ancor meglio, con un elastico. Il vantaggio della zanzariera è che il contenitore può comunque raccogliere acqua (ad esempio da una grondaia) impedendo tuttavia la deposizione delle uova di zanzara. In alternativa si possono usare gli appositi coperchi che tuttavia possono creare dei piccoli ristagni che dovranno essere eliminati frequentemente. In entrambi i casi la presenza di un rubinetto al fondo del bidone può agevolare il rifornimento d'acqua, senza dover ogni volta rimuovere la copertura (rete o coperchio che sia). Si ricorda che non sono idonee coperture realizzate con tavole di legno, reti a maglia larga o altri materiali di fortuna.



I coperchi dei bidoni si possono riempire d'acqua e in tal caso è necessario svuotarli regolarmente



Il modo migliore per prevenire la proliferazione incontrollata delle zanzare nei bidoni è quello di coprirli con una rete zanzariera opportunamente fissata

## Le zanzare e le aree ortive

Le aree ortive sono fra i siti di riproduzione delle zanzare più diffusi ed importanti, soprattutto per le specie di zanzara cosiddette "urbane", come la **zanzara tigre** (*Aedes albopictus*) e la **zanzara comune** (*Culex pipiens*). In queste aree infatti abbondano i contenitori per la raccolta d'acqua a scopo irriguo (bidoni, vasche, secchi, cisterne) ed altri oggetti (annaffiatoi, teli, ecc..) al cui interno è facile osservare, anche ad occhio nudo, la presenza di moltissime larve di questi insetti, simili a piccoli vermetti e con movimenti a scatto. Da ogni contenitore possono originare svariate migliaia di zanzare che pian piano si diffondono sul territorio, colonizzando ogni ambiente ed aumentando il livello di molestia percepito dall'intera cittadinanza. Soprattutto nei paesi di piccole e medie dimensioni, la consistenza numerica complessiva di tali recipienti può raggiungere valori elevatissimi, fatto che può sfuggire facilmente ad uno sguardo sommario.

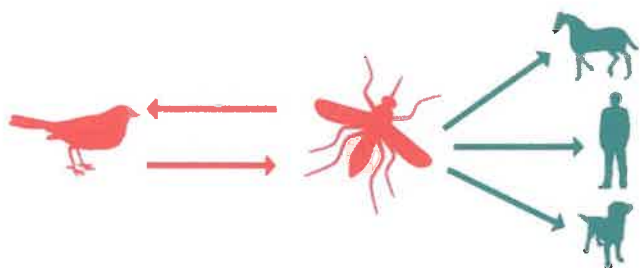


Adulto di zanzara tigre



Adulto di zanzara comune

Ciclo d'infezione del West Nile Virus  
trasmesso dalla zanzara comune  
(il virus può colpire l'uomo, il cavallo ed altri mammiferi)



### Perché prevenire la diffusione delle zanzare presso le aree ortive

Le specie di zanzara menzionate sono molto moleste e vettori di malattie di origine tropicale; la **zanzara tigre** punge anche in pieno giorno, la sua puntura è più fastidiosa, più duratura e talvolta può causare delle vere e proprie allergie. La **zanzara comune** è, da qualche anno in Italia, la causa principale di trasmissione del virus noto come *West Nile Virus* che, nei casi più gravi (per fortuna solo lo 0,6%), può colpire il sistema nervoso centrale.

### Come effettuare una corretta prevenzione

Le zanzare per riprodursi hanno bisogno di acqua allo stato liquido in cui le larve possano muoversi liberamente in cerca di nutrimento. Dove c'è acqua stagnante è quindi facile riscontrare la loro presenza, a meno che non vengano adottate delle misure di prevenzione.

Nella pratica occorre impedire alle femmine deponenti, di arrivare a contatto con la superficie dell'acqua; ad esempio se si tratta di un classico bidone dell'orto, è sufficiente sistemare in corrispondenza della sua apertura una **rete zanzariera**, avendo cura di fissarla opportunamente con un cordino o, ancor meglio, con un elastico. Il vantaggio della zanzariera è che il contenitore può comunque raccogliere acqua (ad esempio da una grondaia) impedendo tuttavia la deposizione delle uova di zanzara. In alternativa si possono usare gli appositi coperchi che tuttavia possono creare dei piccoli ristagni che dovranno essere eliminati frequentemente. In entrambi i casi la presenza di un **rubinetto** al fondo del bidone può agevolare il rifornimento d'acqua, senza dover ogni volta rimuovere la copertura (rete o coperchio che sia). Si ricorda che **non sono idonee** coperture realizzate con tavole di legno, reti a maglia larga o altri materiali di fortuna.



I coperchi dei bidoni si possono riempire d'acqua e in tal caso è necessario svuotarli regolarmente



Il modo migliore per prevenire la proliferazione incontrollata delle zanzare nei bidoni è quello di coprirli con una rete zanzariera opportunamente fissata